

Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Via Marostica, 8 – 20146 Milano

Milano, 4 OTTOBRE 2021

Determinazione del Direttore Generale n. DG/82/2021

DIREZIONE PROPONENTE		Direzione Generale	
Responsabile del procedimento		Il Dirigente dell' Area Affari Generali e Legali (Avv. Massimo Meraviglia)	<i>Firmato digitalmente</i>
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 7, lett. b), Reg. Org. Cont.)		Il Dirigente Responsabile dell' Area Economico-Finanziaria (Dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa</i>
Attestazione in ordine alla legittimità dell'atto (art. 34, comma 7, lett. c), Reg. Org. Cont.)		Il Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo (Dott.ssa Rossana Coladonato)	<i>Firmato digitalmente</i>
Prot.	Oggetto:	definizione transattiva della vertenza promossa dal Sig. G [REDACTED] G [REDACTED] nei confronti di Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio, avanti al Tribunale di Milano, Sez. I, Dott.sa Serena Nicotra, recante R.G. 1449/2021.	

Il Direttore Generale,

richiamata la Determinazione DG/1/2019 del 16.01.2019, con la quale veniva conferito incarico all'Avv. Massimo Meraviglia ed all'Avv. Sabrina Allisio, quali legali interni dell'Amministrazione, di costituirsi nei giudizi relativi al mancato pagamento di canoni e spese derivanti da contratti di locazione e richiesti con Ingiunzione Amministrativa ex R.D. n. 639 del 1910.

Premesso che:

- con atto di citazione in opposizione notificato a questa Azienda in data 21 dicembre 2020, il Sig. G [REDACTED] G [REDACTED] proponeva opposizione all'Ingiunzione Amministrativa emessa ex R.D. n. 639/1910 n. 12/2020 prot. 212/1999 e chiedeva l'accoglimento delle seguenti conclusioni: *“Voglia l'Ill.mo Tribunale adito, contrariis reiectis, così giudicare:*

In via preliminare

–disporre con decreto inaudita altera parte l'immediata sospensione dell'efficacia esecutiva del provvedimento d'ingiunzione impugnato;

–in subordine, disporre con ordinanza non impugnabile la sospensione dell'efficacia esecutiva del provvedimento d'ingiunzione impugnato;

Nel merito, in via preliminare

–dichiarare l'inaammissibilità del provvedimento di ingiunzione oggetto di opposizione per i motivi di cui in narrativa e, per l'effetto, revocare il medesimo provvedimento; conseguentemente dichiarare che nulla è dovuto dal Sig. G. [REDACTED] G. [REDACTED] in forza del provvedimento stesso;

–In via principale, revocare l'ingiunzione opposta per i motivi di cui in narrativa;

–In via subordinata, nella denegata ipotesi di rigetto totale o parziale della presente opposizione, condannare il Sig. G. [REDACTED] G. [REDACTED] al pagamento di quanto effettivamente dovuto e provato.

In ogni caso, con vittoria di spese e compensi del presente giudizio”;

- la causa promossa avanti al Tribunale di Milano, veniva assegnata alla Dott.ssa Serena Nicotra e rubricata al R.G. n. 1449/2021;

- con comparsa di costituzione e risposta del 27.04.2021 si costituiva in giudizio l'ASP IMMeS e PAT, contestando tutte le domande avversarie, in quanto infondate in fatto e diritto, chiedendone il rigetto;

- all'udienza di prima comparizione fissata per il giorno 19.05.2021, i procuratori delle parti davano atto di pendenti trattative per la definizione bonaria della vertenza e chiedevano, pertanto, un rinvio dell'udienza per la formalizzazione degli accordi. La causa è chiamata all'udienza del 20.10.2021, per i medesimi incumbenti e fatti salvi i diritti di prima udienza;

- ad oggi, il credito complessivo vantato dall'Ente nei confronti del Sig. G. [REDACTED] ammonta ad euro € 54.731,41 e l'Ente ha già dato seguito allo storno di euro 6.960,66 in data 22.02.2021, a titolo di parziale riconoscimento dei canoni di affitto versati in eccedenza dall'affittuario nel corso del contratto;

- all'esito dei contatti intercorsi tra le parti, il Sig. G. [REDACTED] ha manifestato la disponibilità a definire in via bonaria la controversia insorta e corrispondere all'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio la somma di euro 38.847,45, con rinuncia ad ogni pretesa azionata nell'ambito del giudizio recante R.G. 1449/2021, all'esito del riconoscimento dei seguenti importi, da detrarre in compensazione dal debito nei confronti dall'Azienda:

a) euro 11.984,62 complessivi, a titolo di canoni di affitto versati nel corso della locazione e non dovuti, di cui euro 6.960,66 già stornati e, quindi, la somma di euro 5.023,96 ancora da riconoscere e compensare;

b) euro 10.860,00, a titolo di migliorie apportate al fondo;

- il Sig. G. [REDACTED] si è impegnato a corrispondere la somma dovuta di euro 38.847,45, in 18 rate mensili di pari importo, da versarsi entro e non oltre la fine di ciascun mese a decorrere dal mese successivo alla data di sottoscrizione del relativo accordo, con rinuncia ad ogni e qualsivoglia pretesa azionata in giudizio con l'opposizione e compensazione delle spese di lite;

- l'Ente, in ottica conciliativa, ha manifestato il proprio assenso alle condizioni proposte dall'affittuario, solo dietro presentazione, entro la data di stipula dell'accordo, di idonea fideiussione e/o garanzia da parte di soggetto terzo solvibile, sino alla concorrenza della somma di euro 38.847,45, giusta valutazione espressa dal Servizio Tecnico e Patrimonio con comunicazione interna del 11.05.2021 allegata in atti;

Ritenuto che, allo stato, la definizione transattiva della vertenza alle condizioni di cui sopra consente un maggior vantaggio all'Ente rispetto alla eventuale prosecuzione del giudizio, in ragione del rischio di causa e del suo esito incerto - stante la parziale fondatezza delle domande avversarie ed il probabile riconoscimento giudiziale dei medesimi importi chiesti in compensazione ed oggetto di accordo, ma con maggiori oneri a titolo di spese legali a carico dell'Ente in caso di sua soccombenza anche solo parziale - ed in ragione della necessità, in ogni caso, di procedere - anche in caso di esito favorevole - al recupero coattivo del credito accertato in giudizio con tempi,

costi ed esito incerto rispetto al pagamento rateizzato del medesimo importo oggi riconosciuto e che l'Ente si dichiara disponibile ad accettare dietro rilascio di autonoma garanzia di soggetto terzo.

Dato atto che, sulla base della suddivisione delle materie, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze della Direzione Generale;

attestata la rispondenza dell'atto alle regole tecnico-amministrative ai sensi dell'art. 34, comma 7, lettera a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

acquisita l'attestazione in ordine alla legittimità dell'atto del Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo, ai sensi dell'art. 34, comma 7, lett. c), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

atteso che con Determinazione DG/81 del 4.11.2019 è stata formalizzata la nomina di Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo in capo alla Dott.ssa Rossana Coladonato, Dirigente Responsabile dell'Area Tecnico-Amministrativa per l'Accreditamento Istituzionale;

richiamata la Deliberazione Consiliare di indirizzo n. 9=10 del 27.12.2018 avente ad oggetto "Nomina del Direttore Generale dell'ASP Istituti Milanesi Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio", recante nomina del Dott. Giuseppe Calicchio a Direttore Generale di questa Azienda;

DISPONE

per le motivazioni tutte citate e circostanziate in premessa:

- 1) di transigere il contenzioso in essere con il Sig. G. [REDACTED] G. [REDACTED], pendente dinnanzi al Giudice del Tribunale di Milano, Dott.ssa Serena Nicotra, recante R.G. n. 1449/2021, regolando i rapporti così come in premessa dettagliatamente indicato, ovvero accettare la corresponsione da parte del medesimo della somma di euro 38.847,45, da versarsi in n. 18 rate mensili entro e non oltre la fine di ciascun mese a decorrere dal mese successivo alla data di sottoscrizione del relativo accordo, sino a totale soddisfo del credito, dietro rilascio di autonoma garanzia di soggetto terzo;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta onere di spesa

Il Direttore Generale
e Legale Rappresentante
(dott. Giuseppe Calicchio)

Atto firmato digitalmente,
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.